



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 41 del 30/11/2012**

### OGGETTO

Estinzione anticipata dei mutui cassa Depositi e Prestiti.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 27.11.2012</p> <p>Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 27.11.2012</p> <p>Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 27.11..2012</p> <p>Dott. ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemiladodici, addì **trenta** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 8,30, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	No	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	No	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 19 - ASSENTI N. 6.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI FACCIOLONGO Sabino, MINERVA Francesco.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Alle ore 8,49 il **Presidente** del Consiglio, accertato che in aula sono presenti 19 Consiglieri sui 25 costituenti il Consiglio, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori. Entra il Consigliere Metta. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 20 e gli assenti 5. Sottopone a votazione per appello nominale il 1° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: Estinzione anticipata dei mutui Cassa Depositi e Prestiti che viene approvato avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20

Consiglieri assenti: n. 5

Voti favorevoli: n. 20

Quindi il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** questo comune ha assunto con la Cassa DD.PP. i seguenti mutui:

- mutuo pos. **4324182/00** pari ad € 18.075,99 concesso in data 23.06.1998 per impianto illuminazione: ampliamento su via Savino di Bari, con ammortamento in anni 20, dal 01.01.1999 al 31.12.2018;;
- mutuo pos. **4315387/00** pari ad € 116.202,80 concesso in data 20.01.1998 per lavori di restauro immobile di interesse storico: Palazzo Illiceto, con ammortamento in anni 20, dal 01.01.1999 al 31.12.2018;
- mutuo pos. **4314738/00** pari ad € 166.557,35 concesso in data 20.01.1998 per lavori di valorizzazione patrimonio: Tratturo Regio, Ponte Romano, Mausoleo Bagnoli, con ammortamento in anni 20, dal 01.01.1999 al 31.12.2018;
- i cui dettagli contabili vengono riportati nelle schede Allegato A) che si accludono al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che, a seguito della conclusione dei lavori oggetto dei sopracitati finanziamenti, sui mutui di cui sopra residua un debito delle somme, come di seguito riportato, ed indicato nelle schede contabili allegate al presente atto:

- mutuo pos. **4324182/00** alla data del 01.01.2013 residua un debito dell'ammontare di € 7.585,40, con rata annuale a carico del Comune di € 1.501,44;
- mutuo pos. **4315387/00** alla data del 01.01.2013 residua un debito dell'ammontare di € 51.314,30 con rata annuale a carico del Comune di € 10.464,74;
- mutuo pos. **4314738/00** alla data del 01.01.2013 residua un debito dell'ammontare di € 73.550,43 con rata annuale a carico del Comune di € 14.999,46
- che il debito residuo complessivo risultante dopo il pagamento della rata scadente il 31 dicembre 2012 ammonta ad € 132.450,13;
- che il prestito è stato interamente utilizzato;

**Considerato** che questo Ente ha attivato da tempo una politica di progressiva riduzione del debito;

**Visto** l'articolo 8, comma 3, del Decreto Legge 10.10.2012 n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, il quale stabilisce che, per l'anno 2012, ai comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione al fondo sperimentale di riequilibrio prevista dall'articolo 16 comma 6 – bis del D.L. n. 95/2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”; gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito; le risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013 mediante riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio;

**Vista** la circolare della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. n. 1255/05 la quale stabilisce che:

- l'ente può rimborsare anticipatamente il prestito unicamente in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata di ammortamento, nel caso in specie 31 dicembre 2012;
- nel caso di un prestito con ente beneficiario diverso dal debitore o a carico di più enti debitori, il rimborso anticipato può essere richiesto sia da ciascun debitore, per la quota a proprio carico, sia dal beneficiario;
- in caso di estinzione anticipata, deve essere corrisposta all'istituto mutuante la differenza tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata nonché un indennizzo di importo pari al differenziale tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso;
- la richiesta di rimborso anticipato del finanziamento deve pervenire alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. almeno 30 giorni prima della data prescelta per il rimborso;

**Atteso**

- che la somma necessaria per l'estinzione anticipata del mutuo sopra descritto ammonta ad € 132.450,13 per residuo debito, oltre all'indennizzo, calcolato alle condizioni in essere al momento dell'effettuazione dell'operazione, previsto in circa € 24.601,85, per un totale complessivo da versare di circa € 157.051,98, come schede contabili allegato B) che si accludono al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- che l'operazione comporterà un alleggerimento della spesa corrente per il periodo dal 2013 al 2018 per complessivi € 161.793,84 pari all'importo delle rate di ammortamento dei mutui considerati dell'ammontare di € 26.965,64 per 6 anni ;
- che la data ultima per il rimborso anticipato è il 31 dicembre 2012 e che entro il 30 novembre 2012 deve essere inoltrata alla Cassa Depositi e Prestiti apposita richiesta, corredata della presente deliberazione;

**Rilevato** che al finanziamento della spesa derivante dalla presente operazione finanziaria si provvederà mediante variazione di Bilancio con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2011 non vincolato ancora disponibile, come previsto dalla norma contenuta nell'art. 8, comma 3, del D.L. 174/2012, come da prospetto allegato ( C) al presente atto che, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 89 del 27.11.2012 ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** vantaggioso per l'ente e in linea con gli obiettivi di finanza pubblica procedere all'estinzione anticipata dei mutui sopra evidenziati, onde evitare il recupero della riduzione nell'anno 2013 con evidente appesantimento del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Dato atto che:**

- il Dirigente del Settore Finanze ha espresso i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria svolta dal caposervizio ragioneria;
- il Segretario generale ha rilasciato il visto di conformità ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4, lett. d) del più volte citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

**Visti** il D.L. 174/2012 e il D.L. 95/2012

**Ad unanimità** di voti espressi per appello nominale dai 20 Consiglieri presenti e votanti. Risultano assenti i Consiglieri: Pavone, Caporale, Di Palma, Di Nunno e Papagna

## **DELIBERA**

1) **approvare**, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, l'estinzione anticipata dei mutui, contratti con la Cassa Depositi e prestiti, di seguito indicati, le cui schede contabili sono allegate (allegato A) e allegato B)) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- mutuo pos. **4324182/00** (alla data del 01.01.2013, debito residuo di € 7.585,40, con rata annuale a carico del Comune di € 1.501,44) per impianto illuminazione ampliamento su via Savino di Bari;
- mutuo pos. **4315387/00** (alla data del 01.01.2013, debito residuo di € 51.314,30 con rata annuale a carico del Comune di € 10.464,74) per lavori di restauro immobile di interesse storico: Palazzo Illiceto;
- mutuo pos. **4314738/00** (alla data del 01.01.2013, debito residuo di € 73.550,43 con rata annuale a carico del Comune di € 14.999,46) per lavori di valorizzazione patrimonio: Tratturo Regio, Ponte Romano, Mausoleo Bagnoli;

- 2) **corrispondere** alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., in aggiunta alla rata scadente il 31 dicembre 2012, il residuo debito, pari ad € 132.450,13, oltre all'indennizzo, calcolato alle condizioni in atto al momento dell'effettuazione dell'operazione, previsto in circa € 24.601,85, per un totale complessivo da versare di circa € 157.051,98;
- 3) **finanziare** la spesa derivante dalla presente operazione finanziaria mediante variazione di Bilancio con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2011 non vincolato ancora disponibile, come previsto dalla norma contenuta nell'art. 8, comma 3, del D.L. 174/2012, di cui al prospetto allegato C) al presente atto che unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 89 del 27.11.2012 ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **trasmettere** alla Cassa DD.PP. copia conforme del presente provvedimento;

=====

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi dai 20 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri Pavone, Caporale, Di Palma, Di Nunno e Papagna), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

La Consigliere Cristiani (P.D.), avuta la parola, chiede che il punto n. 7 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: “Variazione generale di assestamento al bilancio di previsione 2012” ed il punto 1 dell'o.d.g. aggiuntivo ad oggetto: “Approvazione Piano per il Diritto allo Studio” vengano anticipati nella loro trattazione.

Il Presidente, quindi, sottopone a votazione per appello nominale la proposta di anticipazione che viene accolta avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20

Consiglieri assenti: n. 5

Voti favorevoli: n. 19

Astenuti: n. 1 (Petroni).